

*Reunia***L**

LA bellezza, specie in fatto di moda, non è soltanto una questione di perfezione, bensì un insieme di movimenti armonici, di colori, d'eleganza, di grazia, di spirito. E tutte queste doti sono più che necessarie nella moda d'oggi che tende a complicare un po' troppo alle volte, colla sua novità di guarnizioni spesso sovrabbondanti e di gonne allungate.

La distinzione e l'eleganza di una toilette sarà data così più che altro, dal modo di indossarla, dalla maniera di camminare, e dall'eleganza dei dettagli.

M O D A**PEL POMERIGGIO E PEL TÈ**

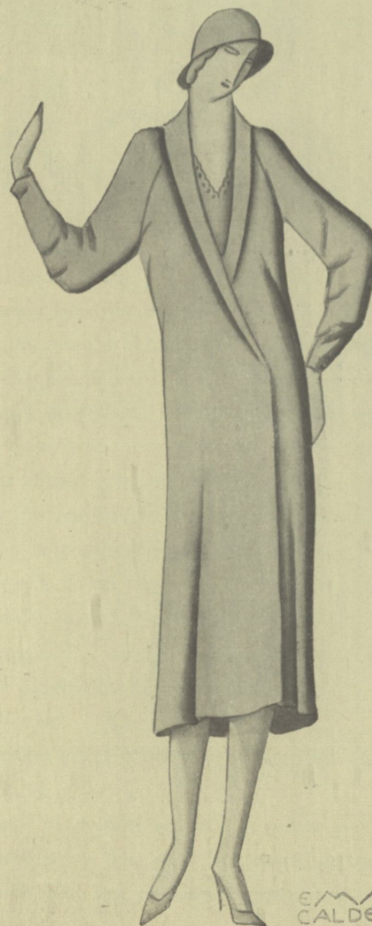
Svariato il succedersi dei completi, degli abiti a mantello che costituiscono un tipo di abito comodo e per tutte le ore. Le gonne leggermente allungate, e la vita al posto naturale segnata da cuciture, nervature e piccole pieghe. Molti sono i motivi di godet, di pieghettati, di

cannoncini semplici o doppi, alternati a piacere nelle gonne, completate molto di frequente, da camicette di crêpe de Chine, tela di seta, georgette, ecc.

I mantelli sopra tutto si incontrano numerosi. Piccoli, corti alla vita, a tre quarti, divisi sulla schiena, ricadenti in morbidi godet, completano elegantemente un abito da passeggio segnando uno spazio di riposo alle pieghe e alle cuciture della gonna e delle maniche.

Per questo genere di abiti sono indicatissime le stoffe di lana, i vari tweed, kaska, le sete pesanti. I colori preferiti variano dal grigio al nero, da tutti i toni di marrone alle stoffe di colori misti sale-pepe, dai bianchi agli azzurri, ai verdi. Colori spesso disegnati o a piccoli fiori, motivi vari, o punteggiati di chiaro.

I due figurini riportati in alto della pag. 9 e 10 sono abito e mantello in crêpe georgette color champagne, guarniti di cuciture e di una specie di pizzo in grossa seta; in basso delle stesse pagine, un completo pure in georgette azzurro pervinca, guarnito di cuciture e ricami.



Il tono di una sciarpa sapientemente drappeggiata sulle spalle e ricadente dietro, un parasole intonato alla borsetta che si staccherà in contrasto armonico dall'abito, un piccolo fazzoletto di trina sapientemente seminascosto, un collo di tulle a piccoli ricami, un mazzo di fiori, un altro nonnulla qualsiasi, sufficienti a dare una nota vaporosa, elegante, ma soprattutto personale nella toeletta odierna. Piccoli particolari questi che si ispirano, per questa stagione, alla moda graziosissima delle nostre nonne.

Pel pomeriggio di questa primavera, si sono create moltissime forme di soprabiti, abiti e cappelli.

EMMA CALDERIN

Amica

— 10

Un elegante modello pel pomeriggio, di Redfern, è in crèpe chine nero stampato a piccoli fiori. La giacca quasi a tailleur è stretta alla vita da una bassa cintura di egual tessuto. Tasche e paramani con risvolto cucito. Gonna con quattro cannoni sul davanti. Camicetta in georgette bianco. Cappello nero pure in crèpe chine.

Altro grazioso abito in tweed grigio. Gonna diritta, guernita di nervature. La giacca lunga al ginocchio cade diritta e piuttosto larga e si annoda sotto la gola con sciarpa formata della stessa stoffa tagliata dal davanti della giacca. Le maniche sono larghe decorate da poche cuciture che richiamano la guarnizione delle tasche. In capo un piccolo feltro.

Pel tè invece si varia con più libertà sia per le stoffe che per la linea.

Preferiti sono gli abiti in crespo di Cina, in tessuto di lana leggera, in moerro, in crespo naturale. Qui pure molte sono le guarnizioni.

Troviamo così abiti graziosissimi in crespo georgette stampato a colori vivaci con volanti a pieghe sul basso della gonna, collo e paramani di leggera battista o di piquet.

Abiti in crespo di Cina con cannoncini inseriti a godét.

Completi in crespo opaco ornati da godet ricadenti lungo i fianchi e guarniti da motivi di ricamo e piccoli buchi.

Princesses in moerro con la gonna pieghettata sui fianchi; polsi e collo in pizzo e tulle. Molto in uso gli abiti in voile stampato, corpetto a blusa e gonna attilata ai fianchi e allargata in basso da godét inseriti.

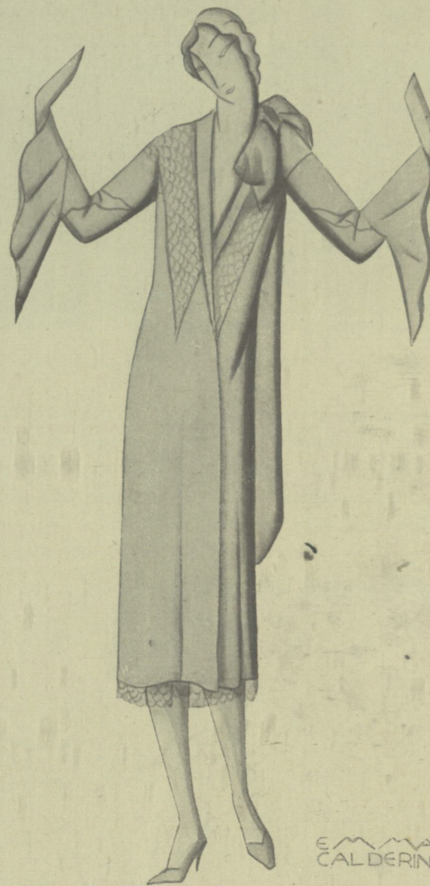


I cappelli di forma variata e capricciosa, spesso sono in feltro e paglia, in paglia e seta, in crine, con molte cuciture, decorati da fiori, con piccoli veli, e spesso del colore dell'abito, o intonati alla borsetta che spesso è in paglia, seta o cuoio, guerniti da ricami e originali fermature.

E' inutile aggiungere che tutto quanto ho detto finora deve essere integrato dai suggerimenti che il gusto singolo detta nella elezione dei colori, degli accordi delle linee dei singoli abbigliamenti.

Non bisogna dimenticare che, anche nelle leggi della moda, che sono le più capricciose, e: (appunto per questo), le più tiranniche, deve insinuarsi il soffio e la luce della interpretazione personale.

Anche per quanto riguarda la caratteristica fondamentale della moda attuale, è bene che non si dimentichi quanto di



contingente e di ambiguo essa può recare a chi non la interpreti saggiamente, o a chi ne sopravvaluti la portata.

Saper scegliere fra le mille foggie quelle che più si intonano alla linea della propria persona è una delle cose più difficili.

E a questo le signore debbono sempre pensare e scrutare serenamente e scrupolosamente la loro immagine riflessa nelle luci compiacenti di uno specchio.

Gli ultimi tocchi che esse daranno al loro abbigliamento, saranno così, improntati a un più profondo senso di saggezza estetica, di buon gusto e armonia.

E. CALDERINI.